

**27 gennaio 2024 - IL POPOLO CATTOLICO recensione di
"Acidamore. Una storia di paraffina e nostalgia" di Davide Trezzi**

«Acidamore» il romanzo senza maiuscole

«Acidamore», ultimo libro di Davide Trezzi (ed. Musicaos), giovane scrittore originario di Treviglio, è una storia controversa. Una storia fuori dallo schema del lieto fine, racconta l'autore, dal caos sentimentale che un ragazzo, Bert, il protagonista della vicenda, dovrà affrontare pagina per pagina. Nelle poche, cento, pagine totali non ci saranno maiuscole. E una scelta accurata, spiega Trezzi, e ben studiata per dare davvero importanza a piccoli particolari. «Il tema principale è la gestione del dolore. Soggettiva perlopiù. Ma che con varie sfaccettature ogni personaggio affronterà, passando per l'anima, cercando un senso alla vita. Bert correrà per le strade per trovare un suo posto nel mondo. Passerà dall'avere un impiego come barista per il chiosco universitario, ad avviare una piccola azienda di candele con Coco. Conoscerà Cindy, parlerà direttamente con lei attraverso il linguaggio del cuore. Si riscatterà. Avranno una famiglia».

Nel corso del romanzo «sarà definita famiglia il gruppo di amici, la famiglia genitoriale dalla quale si viene, la famiglia creata da Bert e Cindy». In Acidamore «resterà solo l'amore, alla fine di tutto, tra le macerie di un dramma profondissimo e irreparabile potrà solo che rimanere amore».

Il volume si trova nelle principali librerie fisiche e online.

LIBRO DI DAVIDE TREZZI

«Acidamore» il romanzo senza maiuscole

«Acidamore», ultimo libro di Davide Trezzi (ed. Musicaos), giovane scrittore originario di Treviglio, è una storia controversa. Una storia fuori dallo schema del lieto fine, racconta l'autore, dal caos sentimentale che un ragazzo, Bert, il protagonista della vicenda, dovrà affrontare pagina per pagina. Nelle poche, cento, pagine totali non ci saranno maiuscole. È una scelta accurata, spiega Trezzi, e ben studiata per dare davvero importanza a piccoli particolari. «Il tema principale è la gestione del dolore. Soggettiva perlopiù. Ma che con varie sfaccettature ogni personaggio affronterà, passando per l'anima, cercando un senso alla vita. Bert correrà per le strade per trovare un suo posto nel mondo. Passerà dall'aver un impiego come barista per il chiosco universitario, ad avviare una piccola azienda di candele con Coco. Conoscerà Cindy, parlerà direttamente con lei attraverso il linguaggio del cuore. Si riscatterà. Avranno una famiglia».

Nel corso del romanzo «sarà definita famiglia il gruppo di amici, la famiglia genitoriale dalla quale si viene, la famiglia creata da Bert e Cindy». In Acidamore «resterà solo l'amore, alla fine di tutto, tra le macerie di un dramma profondissimo e irreparabile potrà solo che rimanere amore».

davide trezzi

acidamore

una storia di paraffina
e nostalgia

romanzo